

# Notiziario Internazionale

# Fraternitas

## Ordo Fratrum Minorum

376

Edizione

Volume LIX | 18 marzo 2026



### INDICE

XXIX Assemblea dell'Unione delle Conferenze Francescane Latinoamericane (UCLAF).....	1
Agenda Curia Generale.....	2
Resilienza e collaborazione nella vita e missione francescana in Myanmar.....	3
Presenza, fraternità e perseveranza: la missione francescana in Cambogia.....	4
Visita fraterna all'Amazzonia peruviana.....	5
Terzo appuntamento di "Francesco ha gli occhi tuoi".....	6
Siena celebra l'VIII Centenario del Piccolo Testamento di san Francesco.....	7
La Famiglia francescana in Ruanda celebra l'VIII Centenario della morte di San Francesco.....	8
Lettera ai Formatori nel Postulato.....	8
Messaggio in occasione del Ramadan 1447 e della Quaresima 2026.....	9
Incontro della Commissione internazionale OFM per la Tutela.....	9
Documenti del SGME.....	9
I Segretari delle Missioni a Nagasaki per rinnovare l'Evangelizzazione in Asia Orientale.....	10
Incontro dei Segretari provinciali per la Formazione e gli Studi della Polonia.....	11
Incontro fraterno delle Province di Malta e Sicilia.....	12
Madrid ospita l'incontro dei Ministri e Vicari provinciali di Spagna e Portogallo.....	12
Vita nell'Ordine.....	13
OFS Sudafrica, Capitolo nazionale elettivo.....	14
Visita di Fr. Fabio Cesar Gomes ai monasteri delle Clarisse in India.....	15
Segnalibro Francescano.....	16

## XXIX Assemblea dell'Unione delle Conferenze Francescane Latinoamericane (UCLAF)

*Lima (Perù), 24-28 febbraio 2026*

Dal 24 al 28 febbraio si è tenuta a Lima, in Perù, la XXIX Assemblea dell'Unione delle Conferenze Francescane Latinoamericane (UCLAF), che riunisce i frati provenienti da tutta l'America Latina e dai Caraibi. L'apertura ufficiale è avvenuta con una celebrazione eucaristica in commemorazione del 300° anniversario della canonizzazione di San Francesco Solano, presieduta dal Definitore generale, Fr. César Kùlkamp, OFM.

L'Assemblea si è tenuta nello storico Convento dei Frati Scalzi e ha visto la partecipazione di 24 Ministri provinciali e Custodi delle tre Conferenze: Bolivariana, Nostra Signora di Guadalupe e Brasile-Cono Sud. Hanno partecipato, sia di persona che virtualmente, anche membri del Definitorio generale e dei Segretariati dell'Ordine, nell'ambito della preparazione del Capitolo generale del 2027.

Al termine dell'Assemblea si è verificato un cambio nel gruppo di coor-



WWW.OFM.ORG

dinamento dell'UCLAF. Questo servizio, finora svolto da Fr. Fernando, a nome della Conferenza del Brasile e del Cono Sud, è passato a Fr. Gabriel Romero, presidente della Conferenza di Santa María de Guadalupe e Ministro provinciale della Provincia di San Felipe de Jesús (Messico).

Questo incontro è stato un momento intenso di preghiera, fraternità e discernimento condiviso, con il desiderio di offrire un contributo significativo dall'America Latina alla vita e alla missione

dell'Ordine dei Frati Minori. I frati hanno ribadito il loro impegno a camminare insieme come Ordine, rafforzando la comunione tra le Conferenze e vivendo il carisma francescano con fedeltà creativa, in risposta alle attuali sfide dell'evangelizzazione nel nostro continente.

L'Assemblea si è conclusa in un clima di gratitudine e speranza, rinnovando il desiderio che la fraternità latinoamericana continui a essere segno vivo di missione, unità e servizio alla Chiesa e al mondo.



## Agenda Curia Generale



☑ Fino al 20 marzo in Curia generale si terrà il Tempo Forte.

☑ Il 25 marzo il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, sarà ad Assisi per l'ingresso di S.E.R. Mons. Felice Accrocca nella Diocesi di Assisi; il 26 marzo interverrà a Molfetta (BA - Italia) all'incontro sul Centenario francescano che si terrà presso il Seminario Regionale Pugliese Pio XI. Il 30 marzo a Roma parteciperà alla Conferenza dei Ministri generali del Primo Ordine.

☑ Dal 22 al 26 marzo a Malta si terranno gli incontri del Comitato esecutivo di Missione e

Evangelizzazione (CEME) e del Consiglio Internazionale di Missione e Evangelizzazione (CIME), a cui parteciperanno Fr. Francisco Gomez Vargas (Segretario SGME), Fr. Dennis Tayo (Animatore generale per le Missioni), Fr. Clément-Steven Boumekpor (della Fondazione OFM Fraternitas) e Fr. Jimmy Zammit (Definitore generale).

☑ Il 27 marzo il Definitore generale Fr. Cesare Vaiani terrà una conferenza all'Istituto di studi ecumenici (ISE) di Venezia, aggregato alla PUA, nel convegno dal titolo "Francesco d'Assisi e l'incontro con sorella morte: una lettura ecumenica e interreligiosa".



## Resilienza e collaborazione nella vita e missione francescana in Myanmar

26 febbraio – 1° marzo 2026



WWW.OFM.ORG

Dal 26 febbraio al 1° marzo 2026 il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, e il Definitore generale per l'Asia e Oceania, Fr. John Wong, hanno visitato la Fondazione di San Francesco in Myanmar. La Fondazione fa ora parte della Provincia di San Pedro Bautista nelle Filippine.



I visitatori hanno trascorso due giorni con i frati a Yangon e altri due a Pyin Oo Lwin, cittadina collinare a circa due ore di strada a est di Mandalay. A Pyin Oo Lwin erano accompagnati dal Presidente della Fondazione, Fr. Francis Saw Kay Zar Min, e si sono uniti a loro il Ministro provinciale Fr. Lino Gregorio Redoblado e il Segretario provinciale Fr. Angelito Andig Cortez. Il Myanmar, nazione del Sud Est asiatico con oltre 54 milioni di abitanti, è attualmente governato da un'amministrazione militare dopo il colpo di Stato del 2021. Secondo dati recenti, circa l'88 per cento della popolazione è buddhista, mentre i cattolici rappresentano poco più dell'1 per cento. Il popolo è in gran parte profondamente religioso, gentile e laborioso, con tradizioni culturali ricche e diversificate tra i vari gruppi etnici. La realtà della guerra civile in corso segna profondamente la vita quotidiana. Molte zone del Paese, soprattutto rurali, sono aree di scontro. Gli spostamenti sono limitati e vi sono numerosi posti di blocco. Alcuni viaggi che un tempo richiedevano quattro ore possono oggi durare fino a due giorni, se sono possibili. Povertà e basso livello di istruzione sono diffusi, specialmente nei villaggi. Si registrano sofferenze su tutti i fronti, in particolare tra i più poveri. Non mancano storie tragiche di violenza, abusi, tratta di persone, rapimenti,

bambini soldati e bombardamenti di case, chiese e conventi. Molti di questi episodi non raggiungono i media internazionali. In questo contesto l'Ordine dei Frati Minori mantiene una presenza piccola ma vivace. L'inizio è stato quello di una missione internazionale e non sono mancate le difficoltà. Con l'intensificarsi del conflitto, tutti i missionari stranieri dell'Ordine hanno dovuto lasciare il Paese. I cinque frati locali di professione solenne, allora tutti sotto i quarant'anni, hanno assunto la guida della Fondazione e garantito la continuità della vita e della missione, rispondendo ai bisogni del popolo di Dio. Oggi si registra una crescita sana nelle vocazioni, nella formazione e nella missione. Attualmente vi sono quindici giovani in diverse tappe della formazione iniziale in Myanmar e altri undici tra postulanti e novizi nelle Filippine. I frati possiedono una piccola proprietà a East Dagon, sobborgo popolare di Yangon, e un terreno vicino a Pyin Oo Lwin dove hanno piantato alberi e prevedono di coltivare caffè per sostenersi in futuro. A Pyin Oo Lwin vivono in modo semplice in due piccole case messe a disposizione da una diocesi vicina. Lavorano l'orto per il proprio sostentamento e per sostenere un orfanotrofio che accoglie quaranta o cinquanta bambini, molti dei quali vittime della guerra o della tratta. Collaborano strettamente con le Suore Francescane di San Luigi Gonzaga (FSAG) e con le Francescane Missionarie di Maria (FMM), alle quali si deve in gran parte la presenza dell'Ordine nel Paese.

I frati e i giovani in formazione partecipano anche al servizio pastorale in una parrocchia diocesana frequentata soprattutto da popolazioni indigene e migranti. Nonostante difficoltà e pericoli, si sono impegnati anche in interventi di emergenza, come dopo il terremoto che ha colpito la regione di Mandalay nel 2025. Durante la visita il Ministro generale e il Definitore hanno incontrato la Famiglia francescana a Yangon e Pyin Oo Lwin, compresi membri dell'Ordine Francescano Secolare (OFS), e hanno potuto salutare il Vescovo emerito della diocesi di Lashio, che ha sostenuto con generosità la missione dei frati.

Continua a leggere su [www.ofm.org](http://www.ofm.org)

## Presenza, fraternità e perseveranza: la missione francescana in Cambogia

### Visita del Ministro generale e del Definitore generale



WWW.OFM.ORG

Dal 3 al 5 marzo 2026 il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, e il Definitore generale per l'Asia e Oceania, Fr. John Wong, hanno visitato la missione dell'Ordine a Phnom Penh, in Cambogia. Si è trattato della prima visita di un Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori in questa presenza missionaria che fa parte della Provincia di San Francesco in Vietnam. Durante tutta la visita sono stati accompagnati dal Ministro provinciale, Fr. John of God Nguyen Phuoc.

In occasione dell'ottavo Centenario del Transito di San Francesco, il Ministro provinciale ha portato in Cambogia reliquie di San Francesco, di Santa Chiara e di Santa Colette, esposte alla venerazione pubblica durante i vari incontri e celebrazioni. Un segno semplice ma eloquente di comunione francescana e di radicamento in una storia che continua a portare frutto anche in questa terra, nonostante le numerose sfide e sofferenze presenti qui.

La Cambogia, paese del sud-est asiatico nella regione dell'Indocina, conta circa 16 milioni di abi-

tanti. Il 95 per cento della popolazione è buddhista. I cattolici sono circa 20.000, distribuiti nel Vicariato Apostolico di Phnom Penh e in due Prefetture Apostoliche. La maggior parte dei cattolici è di origine vietnamita. Alcune famiglie sono presenti nel Paese da oltre un secolo, ma molti sono privi di documenti ufficiali e non hanno accesso ai diritti civili fondamentali, compresa l'istruzione pubblica per i figli. Ci sono anche sfide legate al conflitto in corso tra Cambogia e Thailandia, agli sfollati interni, al traffico di esseri umani e alla crescente industria delle truffe online. La presenza francescana in Cambogia affonda le sue radici nel XVI secolo, quando frati portoghesi provenienti da Malacca giunsero nel Regno Khmer su invito del re. Quella prima missione fu però distrutta nel 1594 in seguito agli attacchi siamesi. La missione attuale nasce invece dall'invito del Ministro generale nel 2009 alla Conferenza dell'Asia Orientale a iniziare una presenza in questo Paese. L'anno successivo l'iniziativa fu affidata alla Provincia vietnamita, e nell'agosto 2010 arrivò a Tuol Krosang la prima fra-

ternità missionaria composta da tre frati vietnamiti. Tuol Krosang si trova a circa 20 chilometri da Phnom Penh. È un villaggio povero, abitato da contadini, pescatori e lavoratori giornalieri. Situato in una zona bassa, è colpito ogni anno da una stagione delle inondazioni che dura circa sei mesi. Molti bambini non riescono a frequentare la scuola. Nel villaggio vivono circa trenta famiglie vietnamite insieme a famiglie cambogiane, in un contesto segnato da discriminazioni e tensioni tra le due comunità.

Attualmente la fraternità dell'Ordine dei Frati Minori a Tuol Krosang è composta da quattro frati. Essi assicurano la cura pastorale in sei villaggi, il più distante dei quali si trova a 70 chilometri. Gestiscono inoltre due piccoli asili e due piccole scuole primarie che offrono soltanto il primo e il secondo anno di istruzione, a causa delle limitate risorse economiche sia dei frati sia delle famiglie. I frati trasportano i bambini dai villaggi vicini, offrono borse di studio, materiale scolastico e persino biciclette per facilitare la frequenza. Visitano le famiglie, aiutano nella costruzione e riparazione delle case e sostengono economicamente madri in gravidanza, anziani e malati.

La fraternità è attivamente coinvolta anche negli incontri del clero e dei religiosi, nei ritiri e nelle attività pastorali del Vicariato Apostolico. Ogni frate ha responsabilità e iniziative proprie, ma sempre vissute in un forte spirito francescano di sostegno reciproco e collaborazione fraterna. I rapporti con gli altri religiosi sono buoni; nel Paese sono presenti circa cento religiosi, di cui



settanta vietnamiti. La visione dei frati è chiara: evangelizzare tra i cambogiani, aiutare i migranti vietnamiti a ottenere documentazione legale e a integrarsi nella società, essere ponte di riconciliazione tra le due comunità e offrire opportunità educative ai bambini poveri. Quest'anno hanno avviato anche un centro per accogliere ragazzi orfani tra i 5 e i 12 anni.

Durante la visita, Fr. Massimo e Fr. John hanno trascorso tempo con la fraternità missionaria, visitando la chiesa, l'orfanotrofio, l'asilo e la piccola scuola di Tuol Krosang. Hanno celebrato la Messa con la comunità vietnamita migrante di Bungchuk e condiviso una cena per il Capodanno lunare con i responsabili della comunità. Hanno inoltre visitato il Museo del Genocidio di

Tuol Sleng, luogo di memoria del periodo dei Khmer Rossi, dove tra il 1975 e il 1979 fino a 20.000 persone furono imprigionate e torturate, con soli dodici sopravvissuti confermati. Cinque di essi erano presenti per accogliere i visitatori.

Continua a leggere su  
[www.ofm.org](http://www.ofm.org)

## Visita fraterna all'Amazzonia peruviana

### Presenza e speranza a Contamana



WWW.OFM.ORG



tà diventa un luogo significativo perché funge da punto di riferimento per i frati in formazione e per tutti i livelli dell'organizzazione, come scuole, parrocchie e santuari.

Durante la visita, i frati hanno visitato comunità rivierasche come Canaan Cashiac e il borgo di Lourdes, hanno celebrato l'Eucaristia con la comunità parrocchiale e hanno tenuto un incontro fraterno per discernere le sfide e le opportunità della missione.

La fraternità si propone di vivere e annunciare il Vangelo nel cuore dell'Amazzonia peruviana, incarnando il carisma francescano attraverso la vicinanza alle comunità, la promozione dell'educazione, la cura dei bambini, il rafforzamento della vita parrocchiale e l'impegno per la cura del creato di fronte a minacce ambientali come l'attività mineraria illegale.

La loro presenza a Contamana rappresenta un segno concreto del sogno missionario dell'Ordine, in sintonia con l'esortazione *Querida Amazonía* (Amazzonia Amata), che ci invita ad accogliere le sfide sociali, culturali, ecologiche ed ecclesiali di questa regione.

Dal 20 al 23 febbraio 2026 una delegazione dell'Ordine dei Frati Minori ha visitato il convento francescano di Contamana, nella regione amazzonica di Loreto, in Perù, dopo un viaggio di sei ore lungo il fiume Ucayali.

La delegazione era composta da Fr. César Kulkamp, Definitor generale; Fr. Francisco Gómez, Segretario generale per le Missioni e l'Evangelizzazione, e Fr. Daniel Rodríguez Blanco, Direttore dell'Ufficio generale per la Giustizia, la Pace e l'Integrità del Creato, accompagnati da Fr. José Surita, Economo provinciale della Provincia dei XII Apostoli. Sono stati accolti dai frati del convento: Fr. Miguel Vilca, Fr. Maico Hervas e Fr. Francisco Miranda. La fraternità, fondata un anno fa e appartenente alla Provincia dei XII Apostoli del Perù, risponde al desiderio

dell'Ordine di rafforzare la propria presenza in Amazzonia. Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale, ha espresso il sogno e il desiderio di un'opera francescana in Amazzonia, affermando: "Il nostro Ordine desidera dare particolare importanza alle sfide che comporta vivere il nostro carisma in questo contesto".

Questa missione ravviva la storica presenza francescana nella parrocchia di San Francesco d'Assisi, nel Vicariato Apostolico di Requena, dove i missionari spagnoli hanno prestato servizio per molti anni, lasciando un segno profondo nella vita ecclesiale e sociale della regione. Per Fr. Ernesto Chambí, Ministro provinciale, la decisione presa un anno fa mira a tornare alle origini della Provincia, che ha sempre avuto frati in tutte le regioni del Perù. Ora, la nuova fraternità



## Terzo appuntamento di “Francesco ha gli occhi tuoi”

Giovanni Grado Merlo e Fr. Massimo Fusarelli  
sul tema “Francesco e i suoi frati”



WWW.OFM.ORG



Sabato 7 marzo ad Assisi si è svolto il terzo appuntamento della rassegna “Francesco ha gli occhi tuoi”, organizzata dalla Provincia Serafica OFM di Assisi che ci accompagna alla ri-scoperta del Poverello in questo Anno Franceseano dell’ottavo centenario della sua morte.

Il Refettorio della Basilica di Santa Maria degli Angeli, a pochi passi dalla Porziuncola, ha ospitato l’incontro dal titolo “Francesco e i suoi frati”, che ha visto protagonisti Giovanni Grado Merlo, professore emerito all’Università statale di Milano, in qualità di storico, Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale dell’OFM, come attualizzatore, e Fr. Georges Massinelli, professore di Sacra Scrittura alla Pontificia Università *Antoniana* di Roma, nel ruolo di moderatore. L’incontro ha parlato di una fraternità concreta, vissuta e non solo proclamata, capace di rispondere alle sfide del mondo contemporaneo. In una società segnata da individualismo, competizione e solitudini diffuse, l’esperienza francescana, è stato sottolineato, ricorda che l’incontro autentico si costruisce nella condivisione della vita, nella cura delle relazioni e nella scelta della minorità come stile.

L’incontro, ispirato a Francesco e ai suoi frati, ha voluto evidenziare l’importanza delle relazioni fraterne e responsabili, in grado di generare speranza e futuro nel mondo di oggi. Infatti, hanno affermato i relatori, è fondamentale oggi riscoprire il valore

di comunità aperte, inclusive e solidali, in cui le differenze non dividono ma arricchiscono, e in cui il servizio agli ultimi diventa criterio di credibilità.

Al termine del dibattito, i partecipanti si sono recati nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, proprio dove Francesco lasciò la vita terrena il 3 ottobre 1226, per rivivere la Memoria del Transito: un rito di preghiera che ha voluto collegare la riflessione intellettuale al cuore pulsante del carisma francescano.

In mattinata, in occasione dell’ostensione delle spoglie di San Francesco, il Ministro generale ha presieduto la celebrazione eucaristica nella Basilica Superiore. Nella sua omelia ha sottolineato il significato di questa venerazione: “Perché siamo venuti fino a qui per venerare le ossa di San Francesco? Forse per una forma di religiosità antica? Forse per curiosità? Forse perché speriamo di trovare finalmente qualcosa o qualcuno? Credo e spero che alla fine siamo qui soprattutto perché continuiamo ad essere attratti da quest’uomo, perché in lui abbiamo riconosciuto, anche solo intravisto, il Volto di Cristo. È Cristo stesso che, attraverso Francesco, ci attira e ci convoca in questo luogo. Non ad altro”.

Leggi il testo completo dell’omelia:  
[Italiano](#) – [English](#) – [Español](#)

## Siena celebra l'VIII Centenario del Piccolo Testamento di san Francesco

*Pellegrinaggio, preghiera ed eucaristia per ricordare  
le ultime volontà del Poverello*



WWW.OFM.ORG

Domenica 8 marzo la città di Siena ha celebrato l'VIII Centenario del *Piccolo Testamento di Siena*, scritto da San Francesco nell'aprile-maggio 1226, quando la morte sembrava ormai imminente. È stata una giornata intensa di pellegrinaggio, preghiera e celebrazione eucaristica che ha riunito frati, fedeli e amici nel ricordo vivo delle ultime parole del Poverello.



La celebrazione è nata dalla collaborazione tra l'Arcidiocesi di Siena – che sta commemorando il Centenario lungo tutto l'anno –, la parrocchia locale dove si trova la cappella dell'Alberino, luogo che la tradizione riconosce come quello che ospitò Francesco e i suoi compagni, e il Convento e la Basilica dell'Osservanza, affidati dal 2007 ai Frati della Provincia francescana dei Ss. Francesco e Giacomo in Messico. Erano presenti l'Arcivescovo di Siena, il cardinale Augusto Paolo Lojudice, il

Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, il Vicario generale, Fr. Ignacio Ceja, frati della Curia generale e della Provincia Toscana. Nel primo pomeriggio i numerosi partecipanti si sono ritrovati nella storica Chiesa di San Francesco, tenuta dai Frati Minori Conventuali, dove un momento di preghiera e adorazione ha dato avvio al pellegrinaggio a piedi, che si è snodato lungo le vie della città fino alla cappella dell'Alberino, dove la memoria del Testamento si è fatta più viva e intensa. Il cammino è proseguito verso la Basilica dell'Osservanza, dove una veglia di preghiera ha preparato tutti alla solenne celebrazione eucaristica presieduta dal cardinale Lojudice.

Nel corso della Messa, il Ministro generale ha tenuto l'omelia, intrecciando il Vangelo della Samaritana – con la sua ricerca di senso e l'incontro con il volto di Cristo – con il percorso che Francesco propone attraverso le tre raccomandazioni del Testamento: l'amore reciproco, la povertà e l'obbedienza alla Chiesa. Queste tre parole hanno scandito le tappe del pellegrinaggio e sono state rilette nella celebrazione come invito attuale per la vita fraterna e la missione dell'Ordine.

L'ampia partecipazione di fedeli, frati e rappresentanti della Diocesi ha dato alla giornata un clima di gioia e gratitudine, nel segno di un dono che resta vivo e attuale dopo otto secoli.

### Il piccolo Testamento di Siena

Scrivi che benedico tutti i miei frati, che sono ora in questa Religione e quelli che vi entreranno sino alla fine del mondo. E siccome, a motivo della debolezza e per la sofferenza della malattia, non posso parlare, brevemente manifesto ai miei frati la mia volontà in queste tre parole.

Cioè: in segno e memoria della mia benedizione e del mio testamento, sempre si amino gli uni gli altri,

sempre amino ed osservino nostra signora la santa povertà, e sempre siano fedeli e sottomessi ai prelati e a tutti i chierici della santa madre Chiesa.

## La Famiglia francescana in Ruanda celebra l'VIII Centenario della morte di San Francesco *San Francesco d'Assisi: il seme della fraternità e della pace*



WWW.OFM.ORG

Dal 6 all'8 marzo, a Nyamasheke, si è celebrato l'VIII centenario della morte di San Francesco d'Assisi nel nuovo monastero delle Clarisse, inaugurato il 1° maggio 2025, presso le acque del lago Kivu: un luogo tranquillo e pacifico, adatto alla preghiera, segnato da uno spirito di fraternità e di gioia.

L'incontro come Famiglia è stato un evento che ha occupato un posto speciale nella storia dei Francescani in Ruanda. Le tre giornate si sono svolte sotto il tema: "San Francesco d'Assisi: il seme della fraternità e della pace". Questo tema giubilare non è stato una frase da appendere a una pagina, a un

cartellone o da ripetere in discorsi e cerimonie, ma un messaggio che ha interpellato i cuori e le mani, soprattutto nei Paesi dei Grandi Laghi, cioè Burundi, Ruanda e Repubblica Democratica del Congo.

La celebrazione è stata vissuta come un invito a cambiare vita, a intraprendere opere di pace e di fraternità, e a custodirle fino a quando portino frutti visibili nelle famiglie, nelle parrocchie e in tutta la regione dei Grandi Laghi.

*Con il contributo di Fr. Diacolas Nsabimana*

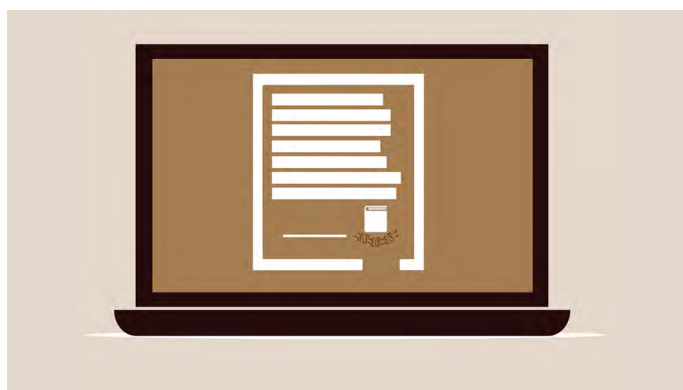


## Animazione dell'Ordine

### Lettera ai Formatori nel Postulato *Quinta Lettera sulla Formazione e gli Studi*



WWW.OFM.ORG



È stata pubblicata la quinta Lettera sulla Formazione e gli Studi, indirizzata ai Formatori nel Postulato.

Con la speranza che queste lettere, sempre concordate con il Definitorio generale, possano offrire incoraggiamento e sottolineature importanti per il processo formativo.

Scarica la Lettera: [Italiano](#) – [English](#) – [Español](#)

## Messaggio in occasione del Ramadan 1447 e della Quaresima 2026

Commissione OFM per il servizio del Dialogo



WWW.OFM.ORG

Cari fratelli e sorelle musulmani,  
Cari fratelli e sorelle cristiani,  
*Che il Signore vi dia la Sua pace!*

In questo anno 1447 dell'Egira e 2026 dopo Cristo, le nostre due comunità hanno iniziato insieme il loro mese di digiuno, preghiera e condivisione.

Insieme, sui nostri rispettivi cammini, fedeli alle nostre tradizioni ma sotto lo sguardo di Dio, cerchiamo di trasformare le nostre vite in senso positivo e di avvicinarci all'Altissimo e ai cammini che Lui desidera per noi in questo mondo.

Queste vie di autentica conversione interiore - lo sappiamo per esperienza - non sono facili da per-

correre, tanto è pesante il peso delle abitudini e del peccato che grava su di noi. Ma non sono le uniche a rappresentare un pericolo per il nostro pellegrinaggio terreno nella verità con Dio. Anche il mondo che ci circonda esercita la sua influenza, invitandoci alla tavola delle nostre rotture di digiuno, alla lettura assidua della Parola di Dio e agli incontri quotidiani con le persone. Purtroppo, anche quest'anno è la violenza a irrompere nel mezzo dei nostri mesi sacri. Le immagini della guerra si imprime nei nostri occhi e si aggiungono al clima di incertezza che ha caratterizzato questi ultimi mesi...

Scarica il testo completo della Lettera:

[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#) - [Français](#) - [عربى](#)

## Incontro della Commissione internazionale OFM per la Tutela Malta, 3-6 marzo 2026



WWW.OFM.ORG

Dal 3 al 6 marzo 2026 la Commissione internazionale permanente OFM per la Tutela si è radunata a Malta. Durante questo incontro è stata discussa la situazione delle Politiche e Procedure per la Tutela nelle varie regioni dell'Ordine, l'integrazione del tema della Tutela nella *Ratio Formationis Franciscanae* rivista e sono state valutate delle proposte di revisione degli Statuti generali riguardanti la Tutela.

Inoltre, nella Casa provinciale de La Valletta, la Commissione ha incontrato Mons. Charles Scicluna, arcivescovo di Malta e uno dei massimi esperti per la Tutela nella Chiesa. Durante un ascolto profondo reciproco su alcuni temi attuali della Tutela, la Commissione ha ricevuto un incoraggiamento della parte di Mons. Scicluna per il suo lavoro.

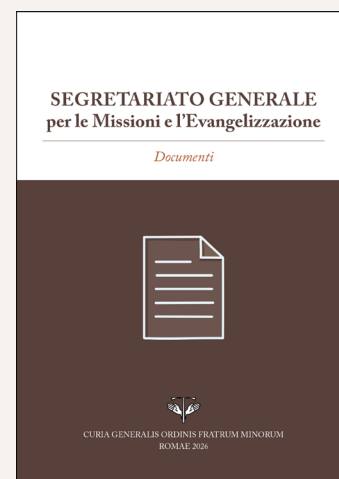


## Documenti del SGME

È stata pubblicata una Raccolta di Documenti del Segretariato generale per le Missioni e l'Evangelizzazione che contiene gli Statuti peculiari del Segretariato, le Linee guida generali per l'animazione di missione ad gentes e il Memorandum d'intesa per la missione *ad gentes*.

Scarica il PDF:

[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#)





## I Segretari delle Missioni a Nagasaki per rinnovare l'Evangelizzazione in Asia Orientale

23- 27 febbraio 2026, Conferenza dell'Asia Orientale (EAC)



WWW.OFM.ORG



I responsabili francescani delle missioni provenienti da tutta l'Asia Orientale si sono riuniti a Nagasaki dal 23 al 27 febbraio 2026 per l'Incontro 2026 dei Segretari per le Missioni e l'Evangelizzazione della Conferenza dell'Asia Orientale (EAC), tenutosi presso il Convento di San Francesco. Radicato nella preghiera, nel dialogo fraterno e nel discernimento condiviso, l'incontro ha inteso rinnovare l'identità missionaria francescana alla luce della *Ratio Evangelizationis: Ite in Mundum*, dell'imminente VIII Centenario del Transito (Pasqua) di San Francesco d'Assisi, e dell'impegno comune della Conferenza nel Progetto "Missione di Pace" di Nagasaki.

L'incontro si è aperto ufficialmente con la Santa Messa e la Preghiera del Mattino nella Chiesa di Motohara, presiedute da Fr. Lino Gregorio Redoblado, OFM, Presidente della Conferenza dell'Asia Orientale. Nella sua omelia d'apertura, Fra Redoblado ha incentrato l'incontro su tre linee guida: il mandato evangelico *Ite in Mundum* – "Andate in tutto il mondo"; la Pasqua di San Francesco come orizzonte di speranza, dedizione e riconciliazione; e la responsabilità condivisa dei francescani di testimoniare la pace in un mondo segnato dalla sofferenza. Ha sottolineato che la missione scaturisce innanzitutto da Dio, si vive attraverso la fraternità e la minorità e conduce i francescani in luoghi feriti dove la pace deve essere pazientemente costruita. Dopo la liturgia di apertura, Fr. Nicholas Shin, OFM, della Provincia dei Santi Martiri del Giappone, ha presentato l'orientamento e le mo-

tivazioni dell'incontro, inquadrando le discussioni nelle concrete realtà missionarie dell'Asia orientale. Sono seguite le relazioni delle Province ed Entità francescane della regione, che riflettono i diversi contesti culturali, religiosi e sociali della missione in Asia.

L'incontro ha riunito rappresentanti delle Province ed Entità francescane che prestano servizio in Giappone, Corea del Sud, Vietnam, Taiwan, Hong Kong e Filippine, ovvero la Provincia dei Santi Martiri del Giappone; la Provincia dei Santi Martiri Coreani; la Provincia di San Francesco d'Assisi in Vietnam; la Provincia di Maria Regina della Cina che serve Taiwan e Hong Kong; e le Province filippine di San Pedro Bautista e Sant'Antonio di Padova. Attraverso le loro relazioni, i frati hanno condiviso le gioie e le sfide della missione vissuta *inter gentes*, caratterizzata dal dialogo, dalla minorità, dall'accompagnamento dei migranti, dall'impegno ecologico e dalla testimonianza quotidiana tra popoli di diverse fedi e culture.

Un tema importante dell'incontro è stato il Progetto "Missione di Pace" di Nagasaki, presentato da Fr. Francis Furusato, OFM, che ha sottolineato il significato duraturo di Nagasaki come terra plasmata dal martirio, dalla devastazione atomica e da una speranza resiliente. Ha evidenziato la città di Nagasaki come luogo privilegiato per la testimonianza francescana di riconciliazione, nonviolenza e pace, in un mondo sempre più frammentato da conflitti e ingiustizie.

L'incontro è proseguito con una preghiera e una riflessione intensa, tra cui un'omelia quaresimale predicata da Fr. Pedro Roberto B. Mananzala, OFM, che ha riflettuto sul "Segno di Giona" del Vangelo come chiamata alla conversione e alla missione. Traendo spunto da *Ite in Mundum*, ha sottolineato la *metanoia* – un allontanamento dalla comodità e dal privilegio verso una presenza umile e un'umanità condivisa – e ha ricordato ai frati che, per i francescani, il mondo intero è il chiostro dove si incontra Dio e si vive il Vangelo. La relazione finale sull'Entità è stata presentata da Fr. Nicholas Shin della Provincia dei Santi Martiri del Giappone, seguita da una revisione e discussione della *Ratio Evangelizationis*, facilitata da Fr. Jovit M. Ma-

linao, OFM. La discussione ha evidenziato come la chiamata francescana debba dare priorità alla presenza rispetto ai progetti, e alla testimonianza credibile rispetto alle parole, nella missione evangelizzatrice della Chiesa oggi. Aggiornamenti sulle iniziative formative a livello di Conferenza e sulla possibile collaborazione tra i Segretariati per la Formazione e per le Missioni e l'Evangelizzazione sono stati successivamente presentati da Fr. Judee Mar Maquinad, OFM.

Continua a leggere su [www.ofm.org](http://www.ofm.org)

Leggi la Dichiarazione finale:

[Italiano](#) – [English](#) – [Español](#)

## Incontro dei Segretari provinciali per la Formazione e gli Studi della Polonia

Poznań, 5–6 marzo 2026



WWW.OFM.ORG



attuali legate alla formazione. Durante l'incontro sono stati affrontati temi attuali riguardanti la formazione in Polonia, ponendo alcune domande fondamentali: quali sono oggi le sfide più importanti per la formazione francescana? Dove siamo e verso dove lo Spirito ci conduce? Quali sono le reali difficoltà dei formatori? Come avviene la loro preparazione al servizio formativo? E quali cambiamenti di mentalità sembrano necessari nella situazione attuale?

Uno degli obiettivi principali dell'incontro è stato discutere e pianificare i lavori futuri sullo Statuto del Postulato e del Noviziato e sulla *Ratio Formationis Franciscanae* della Casa Interprovinciale dei Professi Temporanei a Cracovia-Bronowice.

L'incontro si è svolto in un clima di dialogo fraterno e di partecipazione da parte di tutti i partecipanti, favorendo un comune discernimento sulle future direzioni della collaborazione nell'ambito della formazione.

Nei giorni 5–6 marzo 2026 si è svolto a Poznań, presso il convento dei Frati Minori della Provincia di San Francesco d'Assisi, l'incontro dei Segretari provinciali per la Formazione e gli Studi della Polonia. Hanno partecipato all'incontro Fr. Franciszek Salezy Nowak, OFM, Fr. Franciszek Chodkowski, OFM, Fr. Grzegorz Chomiuk, OFM, Fr. Oskar Maciaczyk, OFM e Fr. Euzebiusz Skorupa, OFM. L'evento è stato organizzato dal Segreta-

rio per la Formazione e gli Studi della Conferenza Nord-Slavica (SLAN), Fr. Sergiusz Bałdyga, OFM.

L'incontro ha avuto carattere di lavoro e organizzativo. Uno dei suoi elementi è stata la riflessione sulla lettera del Segretario generale per la Formazione e gli Studi, Fr. Darko Tepert, OFM, che è diventata un punto di riferimento per una conversazione comune sui compiti e sulle sfide

## Incontro fraterno delle Province di Malta e Sicilia 24-27 febbraio 2026



WWW.OFM.ORG



la conoscenza reciproca e rafforzare la collaborazione tra le Province. Il 26 febbraio, guidati dal Definitore generale Fr. Cesare Vaiani, i frati hanno vissuto un momento formativo dedicato al Manuale dei Guardiani, pubblicato dall'Ordine nel 2019.

Nel corso dei giorni non sono mancati spazi di confronto e momenti di fraternità, arricchiti da uscite culturali a Rabat e a La Valletta.

La bellezza della fraternità e del "bello" condiviso si sono così trasformate in rendimento di grazie al Signore, datore di ogni bene.

*Fr. Antonio Timpanaro, Delegato per le comunicazioni*

Dal 24 al 27 febbraio 2026 i Guardiani e Delegati delle Province di S. Paolo Apostolo di Malta e del SS. Nome di Gesù di Sicilia (Italia), insieme ai Definitori delle due Province, si sono radunati a Malta presso il Centro di spiritualità dei padri gesuiti,

per vivere tempi di formazione, fraternità e confronto sul servizio loro affidato. La mattina del 25 febbraio i frati hanno partecipato a un incontro online con il Ministro generale Fr. Massimo Fusarelli, che ha proposto alcuni passi concreti per approfondire

## Madrid ospita l'incontro dei Ministri e Vicari provinciali di Spagna e Portogallo 23-24 febbraio 2026



WWW.OFM.ORG

Il 23 e 24 febbraio 2026 si è tenuto, presso la Curia provinciale della Provincia dell'Immacolata Concezione a Madrid, l'incontro dei Ministri e Vicari provinciali delle Province francescane di Spagna e Portogallo. Hanno partecipato anche Fr. Sergiusz Bałdyga, Delegato generale, e Fr. Manolo Díaz Buiza, segretario del processo di unificazione delle Province.

L'incontro si inserisce nel processo di discernimento orientato alla federazione e alla futura unificazione delle Province. Il lavoro svolto si è concentrato sulla revisione della tabella di marcia, sull'ascolto della realtà concreta di ciascuna Provincia e sull'analisi dell'esercizio del governo al servizio delle fraternità.

Nel corso delle giornate sono state identificate le priorità e gli aspetti chiave del percorso verso l'integrazione, sono stati chiariti i criteri che devono sostenere questo processo e sono state concretizzate le linee strategiche per le prossime fasi.

L'incontro si è svolto in un clima di dialogo fraterno, corresponsabilità e ricerca comune, riaffermando l'impegno ad avanzare insieme in comunione.

Il prossimo incontro del gruppo è previsto per il mese di luglio a Santiago de Compostela, dove si continuerà ad approfondire questo itinerario condiviso.



# VITA nell'Ordine



## Ordinazioni Presbiterali

14 febbraio, Prov. Immacolata Concezione  
(Spagna)  
Fr. Israel Bonilla Jaramillo

13 dicembre, Prov. NS Regina della Pace  
(Sudafrica)  
Fr. Nicholas (Cebolenkosi) Memela



## Fratelli Defunti

† 6 marzo: Fr. Maurilio Lazzaro, Prov. S.  
Antonio dei Frati Minori (Italia)

† 5 marzo: Fr. William Lanning, Prov. NS di  
Guadalupe (USA)

† 4 marzo: Fr. Antonio José Gaviria Londoño,  
Prov. S. Paolo apostolo (Colombia)

† 1 marzo: Fr. Gabriel (Frank Anthony)  
Balassone, Prov. NS di Guadalupe (USA)

† 26 febbraio: Fr. Francisco (Francisco  
Antonio Antonio) Coria Antiguí, Prov.  
Provincia Assunzione della BVM del Rio de  
la Plata (Argentina)

† 21 febbraio: Fr. Evood (Jan) Moermans,  
Prov. SS. Martiri di Gorcum (nato in Belgio)

† 13 febbraio: Fr. Ninian (Francis) Arbuckle,  
Prov. d'Irlanda (nato in Gran Bretagna)

† 8 febbraio: Fr. Roeland-Maria (Ivo) Van  
Besien, Prov. SS. Martiri di Gorcum (nato in  
Belgio)

*Informazioni ricevute dalla Segreteria generale*

## La Preghiera

QUARESIMA 2026

“Quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà” (Mt. 6,6).



Buon cammino quaresimale a tutti!



## OFS Sudafrica, Capitolo nazionale elettivo

26 febbraio – 1 marzo 2026



WWW.OFM.ORG

Dal 26 febbraio al 1° marzo 2026 l'Ordine Francescano Secolare della Fraternità nazionale del Sudafrica si è riunito presso il Centro di Ritiro La Ver-na dell'Ordine dei Frati Minori, sulle rive del fiume Vaal a Vanderbijlpark, per il suo Capitolo nazionale elettivo.

I 20 membri OFS e i 4 assistenti spirituali – 2 assistenti spirituali nazionali, Fr. Dominic Griego, OFM Cap, e Fr. Delani Chiliza, TOR; 2 assistenti spirituali locali, Fr. Finbar Flanagan, OFM, e Fr. Clement Kholopa, OFM – sono stati raggiunti da una delegazione del Consiglio Internazionale dell'Ordine Francescano Secolare (CIOFS), rappresentata da Mary Stronach, Viceministro generale dell'OFS; Eremenciana Chinyama, OFS, Consigliera di Area della Presidenza per l'Africa anglofona e portoghese; e dal rappresentante della Conferenza degli Assistenti Spirituali Generali, Fr. Pedro Zitha, OFM. Il Ministro provinciale dei Frati Minori, Fr. Ndumiso Khumalo, OFM, ha aperto ufficialmente il Capitolo nazionale con una preghiera.

Il primo giorno del Capitolo è stato dedicato alle relazioni del Ministro nazionale, dell'Economo, del Formatore e della Conferenza degli Assistenti spirituali nazionali. È seguita la sessione di formazione condotta da Mary ed Eremenciana su "Responsabilità e Ruoli degli Ufficiali e di ciascun Ufficio". Sabato 27 febbraio la giornata è iniziata con la Liturgia delle Ore e l'adorazione del Santissimo Sacramento e, dopo la colazione, un'altra sessione di formazione è stata condotta dall'Assistente spirituale generale su "Gli Assistenti Spirituali e il loro Ruolo nelle Fraternità". A seguire, un'altra sessione formativa condotta da Mary ed Eremenciana, che hanno parlato di "Identità dell'OFS: chi siamo? La necessità di una formazione adeguata".

In seguito è stato presentato lo Statuto Internazionale e quello Nazionale, che miravano a sensibilizzare tutti i membri dell'OFS sulle diverse questioni da osservare quando si redige uno Statuto nazionale per l'approvazione. Dopo l'intensa mattinata, la sessione elettiva è iniziata con il tema: "Ho fatto ciò che era mio compito; che Cristo vi insegni ciò che è vostro compito". Prima della sessione eletti-

va, i membri dell'OFS avevano votato all'unanimità le relazioni del Ministro nazionale, del Tesoriere, del Formatore, degli Assistenti Spirituali e il bilancio annuale per il 2026.

I Capitolari hanno finalmente avuto la grande gioia di eleggere un nuovo Consiglio, dopo tanti anni di incapacità, poiché per alcuni anni il Consiglio era stato nominato dal CIOFS a causa della mancanza del quorum. Il Consiglio nazionale del Sudafrica ha eletto Thabang Senyakoe, OFS, come Ministro nazionale, e Maetsane Mothibe, OFS, come Consigliere internazionale per i prossimi tre anni.

Subito dopo la celebrazione della Santa Messa per l'insediamento del nuovo Consiglio, il vecchio e il nuovo Consiglio si sono incontrati per definire alcune priorità volte a garantire una Regola e Costituzioni OFS forti ed efficaci a livello spirituale, per il miglioramento della maturità spirituale e pastorale dei membri OFS e degli Assistenti spirituali in Sudafrica.

Nonostante la lunga e impegnativa sessione elettiva, il Capitolo ha concluso con successo e gioia il suo lavoro con la celebrazione della Santa Messa presieduta dal Ministro Provinciale Fr. Ndumiso Khumalo, OFM, durante la quale tutti i presenti hanno assistito all'insediamento del neo eletto Consiglio nazionale dell'OFS in Sudafrica.





## Visita di Fr. Fabio Cesar Gomes ai monasteri delle Clarisse in India

*Federazione Rosa Mystica*



WWW.OFM.ORG



Nella cornice del Giubileo d'Argento della Federazione Rosa Mystica (PCC India), Fr. Fabio Cesar Gomes, OFM, Delegato generale delle Sorelle Povere di Santa Chiara, ha compiuto una visita fraterna ai monasteri delle Clarisse in India. Nel corso di dieci giorni, l'itinerario si è snodato da occidente a oriente e da nord a sud del Paese, coprendo oltre 4.972 chilometri tra voli e strade.

Nel dialogo con le comunità, Fr. Fabio ha sottolineato con insistenza la gioia serena, la sapienza che nasce dall'ascolto e la forza dell'amore fraterno vissuto nel quotidiano, come espressione concreta dell'eredità spirituale di san Francesco e santa Chiara. Ha avuto anche l'opportunità di visitare il Taj Mahal, ad Agra, conosciuta come la «Città dell'Amore», e di incontrare gli animatori della Chiesa locale, tra i quali l'Arcivescovo Raphy Manjaly e l'Arcivescovo emerito Albert D'Souza, in un clima di stima e di comunione ecclesiale.

Nel percorso tra i monasteri, le comunità visitate sono state: il Monastero di St. Francis of Assisi (Aradhana), Etmadpur, con 10 sorelle; il Monastero di St. Clare's, Raiganj, con 12 sorelle; il Monastero di St. Joseph's, Dudhani (Dumka), con 4 sorelle; il Monastero di Panakahalli, con 8 sorelle; il Monastero della Santissima Trinità, Aluva, con 10 sorelle; e il Monastero di St. Colette's, Shamshabad, con 15 sorelle. In ogni luogo, la visita è stata vissuta come un gesto di prossimità e di conferma nella vocazione contemplativa, che sostiene silenziosamente la missione

evangelizzatrice di tutta la Chiesa. Ha inoltre partecipato alla celebrazione giubilare nel Monastero di St. Colette's, dove si sono riunite sorelle dei diversi monasteri per condividere alcuni giorni di preghiera, formazione e fraternità. In tale contesto, Fr. Fabio ha offerto una riflessione centrata su cinque parole chiave che iniziano con la lettera «C»: contemplazione, comunione, carisma, comunicazione e compassione. Ha invitato le sorelle a non perdere di vista l'origine, a custodire l'amore per il carisma delle prime madri giunte in India e a camminare con chiarezza verso la meta definitiva, la vita eterna, vivendo ogni giorno con maggiore profondità la comunione e la compassione.

Il programma giubilare ha incluso anche momenti formativi e culturali. Fr. Charles Arulandam, OFM, Assistente delle clarisse, ha animato un'attività su Cor Orans, e si è offerto uno spazio nel quale ogni comunità ha presentato «La bellezza del mio monastero», condividendo tratti della propria vita e della propria storia.

In un altro intervento, Fr. Praveen, OFM, ha presentato una riflessione a partire da una lettera del Ministro generale nel contesto dell'ottavo Centenario del Transito di san Francesco, mettendo in luce l'immagine del seme che continua a germogliare nella vita della Famiglia francescana. Non sono mancate, inoltre, espressioni artistiche e musicali in onore di santa Chiara, che hanno aiutato a contemplare, attraverso la bellezza, il dono della vocazione.

L'Eucaristia giubilare, celebrata il 13 febbraio, ha coronato questi giorni di gratitudine. Fr. Fabio ha presieduto la Messa, concelebrata da frati dell'Ordine legati all'accompagnamento spirituale delle comunità. L'omelia, pronunciata da Fr. Arok Sunder, OFM, ha



aiutato a rileggere il cammino percorso con sguardo di fede e a rinnovare l'impegno a camminare nella speranza. Dopo la celebrazione, le sorelle hanno offerto danze e gesti di riconoscenza, e si è condiviso un pranzo fraterno, segno della gioia evangelica e dell'unità che sostiene la vita contemplativa.

Questo Giubileo d'Argento, vissuto attorno alla visita del Delegato generale *pro monialibus*, lascia un segno di gratitudine e di rinnovato slancio. In una Chiesa chiamata a camminare nella comunione, la vita delle Sorelle Povere di Santa Chiara continua a essere una testimonianza silenziosa ed eloquente: una lampada accesa nella preghiera, un cuore aperto alla compassione e uno spazio dove la fraternità diventa profezia.

Il Signore sostenga queste comunità e renda feconda la loro consegna, perché, nella semplicità del Vangelo, continuino a illuminare il cammino del Popolo di Dio.

## Segnalibro Francescano



### Frate Francesco

Stella di un mattino che non tramonta



Fr. Fabio  
Nardelli, OFM

Tau Editrice

### La Trinità e il mondo nelle Collationes in Hexaëmeron di Bonaventura da Bagnoregio



Matteo Curina

Edizioni  
Studium

### Il libro degli angeli

L'angelologia di Francesc Eiximenis



Fr. Guglielmo  
Spirito, OFMConv  
Fr. Gabriele  
Calzoni, OFM

Edizioni  
Biblioteca  
Francescana

Iscriviti

Scrivici

Web

Seguici



Newsletter



comgen@ofm.org



www.ofm.org



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofm.org



flickr

Curia Generale dei Frati Minori  
Via di S. Maria Mediatrice, 25  
Roma, Italia

**Direttore:** Fr. Byron A. Chamann Anléu OFM

# OFM

Ordo Fratrum Minorum  
© 2025 All rights reserved